## La vendita dei beni dei soggetti fragili.

Regime autorizzativo, beni ereditari, nullità e annullabilità dei relativi atti.

## Agenda

[1] Interdizione - capacità di agire

[2] Interdizione - autorizzazioni

[3] Inabilitazione capacità di agire

[4] Inabilitazioneautorizzazion<u>i</u> [5] Amministrazione di sostegno

[6] Vendita di beni ereditari

[7] Il ricorso autorizzativo

[8] Nullità e annullabilità

## Introduzione

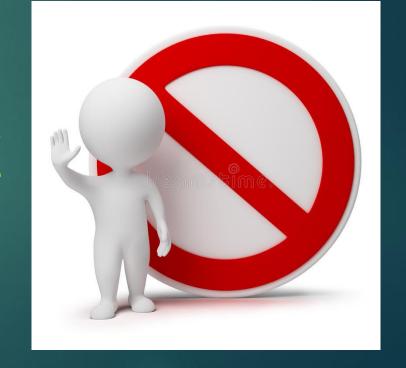
Amministrazione di sostegno, interdizione e inabilitazione individuano un vero e proprio insieme di strumenti tesi alla protezione della persona.

La legge n. 6/2004 "ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile delle capacità di agire, persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente".



## Interdizione - capacità di agire

- L'interdetto, a similitudine di un minore, non può compiere direttamente alcun atto negoziale, se non quelli "necessari a soddisfare le esigenze della propria vita quotidiana".
- ▶ "Nella sentenza che pronuncia l'interdizione (...) o in successivi provvedimenti dell'autorità giudiziaria, può stabilirsi che taluni atti di ordinaria amministrazione possano essere compiuti dall'interdetto senza l'intervento ovvero con l'assistenza del tutore". (art. 427 cod. civ.)



## Interdizione - capacità di agire

- ▶ Le disposizioni sulla tutela dei minori si applicano alla tutela degli interdetti. (art. 424 cod. civ.)
- "Sono incapaci di testare (...) gli interdetti per infermità di mente". (art. 591 cod. civ.)
- "Non possono fare donazione coloro che non hanno la piena capacità di disporre dei propri beni". (art. 774 cod. civ.)
- "Sono consentite, con le forme abilitative richieste, le liberalità in occasione di nozze a favore dei discendenti dell'interdetto". (art. 777 cod. civ.)
- ▶ Prima che sia compiuto l'inventario, l'amministrazione del tutore deve limitarsi agli affari che non ammettono dilazione". (art. 370 cod. civ.)

Il tutore non può senza l'autorizzazione del giudice tutelare ex art. 374 cod. civ.:

- acquistare beni, ad eccezione dei mobili necessari per l'uso dell'interdetto, per l'economia domestica e per l'amministrazione del patrimonio;
- riscuotere capitali, con l'obbligo di investimento dei medesimi ai sensi dell'art. 372 cod. civ.;
- consentire alla cancellazione di ipoteche o allo svincolo di pegni, solamente se il relativo credito è stato intermanente soddisfatto.

Il tutore non può senza l'autorizzazione del giudice tutelare ex art. 374 cod. civ.:

- assumere obbligazioni (fideiussioni, mutui onerosi, obbligazioni cambiarie), salvo che queste riguardino le spese necessarie per il mantenimento dell'interdetto e per l'ordinaria amministrazione del suo patrimonio;
- ▶ fare contratti di locazione d'immobili oltre il novennio;
- accettare eredità (con beneficio di inventario) o rinunciarvi, accettare donazioni o legati soggetti a pesi o a condizioni (anche puri e semplici), rinunciare a legati (cfr. art. 320 cod. civ.).

Il tutore non può senza l'autorizzazione del giudice tutelare ex art. 374 cod. civ.:

promuovere giudizi, salvo che si tratti di denunzie di nuova opera o di danno temuto, di azioni possessorie o di sfratto e di azioni per riscuotere frutti o per ottenere provvedimenti conservativi.

L'esclusione dall'amministrazione nella comunione legale dei beni opera di diritto riguardo al coniuge interdetto e permane sino a quando non sia cessato lo stato di interdizione.



Il tutore non può senza l'autorizzazione del tribunale, previo parere del giudice tutelare, ex art. 375 cod. civ.:

- alienare beni, eccettuati i frutti e i mobili soggetti a facile deterioramento, stabilendo le modalità di alienazione, fissando in ogni caso il prezzo minimo e con possibilità di disporre in merito al reimpiego del prezzo;
- costituire pegni o ipoteche, solamente se a titolo oneroso, anche contestualmente al relativo mutuo passivo;
- procedere a divisioni o promuovere i relativi giudizi;
- ▶ fare compromessi e transazioni o accettare concordati.

- "Il tutore e il protutore non possono, neppure all'asta pubblica, rendersi acquirenti direttamente o per interposta persona dei beni e dei diritti dell'interdetto.
- Non possono prendere in locazione i beni dell'interdetto senza l'autorizzazione e le cautele fissate dal giudice tutelare.
- ▶ Il tutore e il protutore non possono neppure diventare cessionari di alcuna ragione o credito verso l'interdetto." (art. 370 cod. civ.)



## Inabilitazione - capacità di agire

- ▶ Le disposizioni sulla curatela dei minori si applicano alla tutela degli inabilitati. (art. 424 cod. civ.), che mantengono la capacità di compiere gli atti che non eccedono l'ordinaria amministrazione.
- "L'inabilitato può continuare l'esercizio dell'impresa commerciale soltanto se autorizzato dal tribunale su parere del giudice tutelare. L'autorizzazione può essere subordinata alla nomina di un institore." (art. 425 cod. civ.)
- "Non possono fare donazione coloro che non hanno la piena capacità di disporre dei propri beni. È tuttavia valida la donazione fatta dall'inabilitato nel (suo) contratto di matrimonio ". (art. 774 cod. civ.)

## Inabilitazione - capacità di agire

"La donazione fatta dall'inabilitato, anche se anteriore alla sentenza di inabilitazione o alla nomina del curatore provvisorio, può essere annullata se fatta dopo che è stato promosso il giudizio di inabilitazione. Il curatore dell'inabilitato per prodigalità può chiedere l'annullamento della donazione, anche se fatta nei sei mesi anteriori all'inizio del giudizio d'inabilitazione." (art. 776 cod. civ.).



▶ "Sono consentite, con le forme abilitative richieste, le liberalità in occasione di nozze a favore dei discendenti dell'inabilitato". (art. 777 cod. civ.)

## Inabilitazione- autorizzazioni

- L'inabilitato "può con l'assistenza del curatore riscuotere i capitali sotto la condizione di un idoneo impiego e può stare in giudizio sia come attore sia come convenuto". (art. 394 cod. civ.)
- ▶ "Per gli altri atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, oltre il consenso del curatore, è necessaria l'autorizzazione del giudice tutelare. Per gli atti indicati nell'articolo 375 l'autorizzazione (...) deve essere data dal tribunale su parere del giudice tutelare." (art. 394 cod. civ.)



## Amministrazione di sostegno

- "Il beneficiario conserva la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno. Il beneficiario dell'amministrazione di sostegno può in ogni caso compiere gli atti necessari a soddisfare le esigenze della propria vita quotidiana." (art. 409 cod. civ.)
- "Il decreto di nomina dell'amministratore di sostegno deve contenere l'indicazione (...) degli atti che il beneficiario può compiere solo con l'assistenza dell'amministratore di sostegno." (art. 405 cod. civ.)
- "I provvedimenti di cui agli articoli 375 e 376 sono emessi dal giudice tutelare." (art. 411 cod. civ.)

## Amministrazione di sostegno

- Non avendo la piena capacitò di agire, il beneficiario non può mai donare, salvo la particolare ipotesi di legittimazione concorrente.
- Possono disporre per testamento tutti coloro che non sono dichiarati incapaci dalla legge. Sono in ogni caso valide le disposizione testamentarie fatte dal beneficiario a favore dell'amministratore di sostegno.
- ▶ Il beneficiario di amministrazione di sostegno può liberamente decidere se costituire ex novo un'impresa commerciale.
- Il beneficiario di amministrazione di sostegno può accettare eredità e decadere dal beneficio di inventario.

#### Vendita di beni ereditari

"L'autorizzazione a vendere beni ereditari si chiede con ricorso diretto al tribunale del luogo in cui si è aperta la successione. Nel caso in cui i beni appartengano a incapaci deve essere sentito il giudice tutelare." (art. 747 cod. proc. civ.)

- L'inammissibilità della connessione per materia nella volontaria giurisdizione rende inapplicabile l'art. 320 cod. civ. (autorizzazione del giudice tutelare).
- L'applicazione dell'art. 747 cod. proc. civ. è prevista fino a che i beni sono stati acquistati definitivamente del patrimonio dell'incapace per essersi estinta la fase ereditaria o perché ricevuti per legato.

## Vendita di beni ereditari

- L'art. 747 cod. proc. civ. è previsto a tutela degli interessi di creditori ereditari e legatari e non dell'incapace.
- L'autorizzazione ex art. 747 cod. proc. civ. prevale e rende inutile l'autorizzazione del giudice tutelare di cui all'art. 411 cod. civ. per l'amministrazione di sostegno.



#### Il ricorso autorizzativo

- ▶ Competenza del "tribunale del circondario dove è la sede principale degli affari e degli interessi" dell'incapace, salvo il caso in cui la tutela/curatela/amministrazione di sostegno sia trasferita con decreto nel luogo ove il tutore/curatore/amministratore di sostegno è domiciliato o trasferisce il domicilio (art. 343 cod. civ.).
- Possono essere autorizzati solamente gli atti che vengono compiuti per necessità o utilità evidente dell'incapace.



#### Il ricorso autorizzativo

- ▶ Nel caso di conflitti di interesse tra il tutore e l'interdetto, la rappresentanza viene esercitata dal protutore limitatamente all'atto in conflitto.
- Se anche il protutore si trova in opposizione d'interessi, è necessaria la nomina un curatore speciale, che dovrà poi essere debitamente autorizzato per il compimento del relativo atto.
- Se il tutore non voglia o non possa compiere un atto, in assenza di espressa previsione normativa, si può procedere con la nomina di un curatore speciale o con l'autorizzazione del protutore.
- ▶ È possibile che il ricorso per la nomina del curatore speciale richieda la contestuale autorizzazione al compimento del relativo atto.

#### Il ricorso autorizzativo

▶ La legittimazione a proporre il ricorso autorizzativo è riconosciuta al Notaio rogante, che può "sottoscrivere e presentare ricorsi relativi agli affari di volontaria giurisdizione, riguardanti le stipulazioni a ciascuno di essi affidate dalle parti" (art. 1 legge notarile).



Necessità di richiedere che il provvedimento sia munito di efficacia immediata ai sensi dell'art. 741 cod. proc. civ., specificando i relativi motivi di urgenza.

## Nullità e annullabilità

- "Il contratto è annullabile se una delle parti era legalmente incapace di contrattare." (art. 1425 cod. civ.)
- ▶ "Gli atti compiuti dall'interdetto dopo la sentenza di interdizione possono essere annullati su istanza del tutore, dell'interdetto o dei suoi eredi o aventi causa. Sono del pari annullabili gli atti compiuti dall'interdetto dopo la nomina del tutore provvisorio, qualora alla nomina segua la sentenza di interdizione.
- ▶ Possono essere annullati su istanza dell'inabilitato o dei suoi eredi o aventi causa gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione fatti dall'inabilitato, senza l'osservanza delle prescritte formalità, dopo la sentenza d'inabilitazione o dopo la nomina del curatore provvisorio, qualora alla nomina sia seguita l'inabilitazione." (art. 427 cod. civ.)

## Nullità e annullabilità

- ▶ "Gli atti compiuti dall'amministratore di sostegno in violazione di disposizioni di legge, od in eccesso rispetto all'oggetto dell'incarico o ai poteri conferitigli dal giudice, possono essere annullati su istanza dell'amministratore di sostegno, del pubblico ministero, del beneficiario o dei suoi eredi ed aventi causa.
- ▶ Possono essere parimenti annullati su istanza dell'amministratore di sostegno, del beneficiario, o dei suoi eredi ed aventi causa, gli atti compiuti personalmente dal beneficiario in violazione delle disposizioni di legge o di quelle contenute nel decreto che istituisce l'amministrazione di sostegno.
- ▶ Le azioni relative si prescrivono nel termine di cinque anni. Il termine decorre dal momento in cui è cessato lo stato di sottoposizione all'amministrazione di sostegno." (art. 412 cod. civ.)

## Nullità e annullabilità

- ► "Gli atti compiuti da persona che, sebbene non interdetta, si provi essere stata per qualsiasi causa, anche transitoria, incapace d'intendere o di volere al momento in cui gli atti sono stati compiuti possono essere annullati su istanza della persona medesima o dei suoi eredi o aventi causa, se ne risulta un grave pregiudizio all'autore.
- L'annullamento dei contratti non può essere pronunziato se non quando, per il pregiudizio che sia derivato o possa derivare alla persona incapace d'intendere o di volere o per la qualità del contratto o altrimenti, risulta la malafede dell'altro contraente.
- L'azione si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui l'atto o il contratto è stato compiuto." (art. 428 cod. civ.)

#### Conclusione

- ▶ Con l'intervento legislativo della legge n. 6/2004 e con l'introduzione dell'amministrazione di sostegno, è stata spostata l'attenzione dalla tutela del patrimonio alla tutela della persona.
- Nella gestione del patrimonio dell'amministrato, il notaio svolge un ruolo importante: verifica la capacità di agire dell'amministrato e controlla l'identità e i poteri dell'amministratore di sostegno in relazione ad ogni specifico atto.
- Il notaio può anche predisporre direttamente o dare assistenza per presentare il ricorso di volontaria giurisdizione.

# Grazie per l'attenzione

